

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Disciplina diversa di situazioni ritenute dal legislatore discrezionalmente ma razionalmente diverse.

Guardia di finanza — Militari del corpo — Poteri e posizione.

Leggi penali — Scelte di politica criminale — Rilievo da dare ai motivi a delinquere o determinazione del minimo di pena — Discrezionalità legislativa — Insindacabilità sotto il profilo del principio di eguaglianza (rettamente inteso).

N. 71 — Sentenza 25 marzo 1976 Pag. 447

Successioni — Successione per diritto di rappresentazione — Misura dell'imposta dovuta — D.Lg. 8 marzo 1945, n. 90, art. 1, ultimo comma (modificativo dell'art. 10 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270) — Disparità di trattamento tra discendente dell'adottato e discendente dei figli legittimi (che succedano al *de cuius* ex art. 467 Cod. civ.) — Razionalità — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 72 — Sentenza 25 marzo 1976 » 453

Sicurezza pubblica — Criminalità — Legge 14 ottobre 1974, n. 497, art. 1 — Modifica dell'art. 29 del Cod. proc. penale — sottrazione alla competenza della Corte di assise ed attribuzione al tribunale di determinati reati anche in pendenza del giudizio (che abbia superato una determinata fase processuale) — D.L. 10 gennaio 1975, n. 2, artt. 1, 2 e 3: norme di attuazione derogatorie dei principi generali enunciati negli artt. 10 e 11 delle preleggi — Non sono violati gli art. 25, primo comma, 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudice naturale — Costituzione, art. 25, primo comma — Interpretazione — Modifica legislativa generale dei presupposti e criteri di individuazione del giudice competente — Effetti anche sui processi in corso — Legittimità — Non importa deroga alla disciplina generale in vista di una controversia determinata.

Turismo — Agenzie di viaggio e turismo — R.D.L. 23 novembre 1936, n. 2523, art. 20, secondo e terzo comma (modificato dall'art. 9 del D.P.R. 28 giugno 1955, n. 630) — Potere dei sindacati di promuovere movimenti di massa, organizzare viaggi ecc. — Sottoposizione ad autorizzazione di deroga al generale divieto — Asserita violazione degli artt. 3, secondo comma, 9, primo comma, e 39 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 8 — Sentenza 14 gennaio 1976 Pag. 67

Corte dei conti — Ricorsi in materia di pensione — R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, art. 63; R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, art. 72; R.D.L. 3 marzo 1938, n. 680, art. 60 — Proposizione del ricorso — Termine perentorio — Decorrenza dalla data di comunicazione e notificazione del provvedimento impugnato — Natura del diritto e natura non autoritativa del provvedimento — Non giustificano la previsione di un termine (non previsto nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato per quanto concerne il diritto allo stipendio) — Difetto di razionalità — Disparità di trattamento di situazioni tra loro assimilabili — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua* — Illegittimità conseguenziale di altre disposizioni aventi lo stesso contenuto.

Assistenza e previdenza — Pubblici dipendenti — Diritti patrimoniali (diritto allo stipendio e alla pensione) — Natura — Tutela giurisdizionale — Differenziazione — Esclusione.

Decisioni della Corte costituzionale — Dichiarazione di illegittimità parziale delle disposizioni impugnate — Altre disposizioni aventi lo stesso contenuto — Illegittimità conseguenziale *in parte qua*.

N. 9 — Sentenza 14 gennaio 1976 » 77

Lavoro — Lavoratrici madri — Tutela — Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 1, terzo comma — Divieto di licenziamento durante il periodo di gestazione e fino ad un anno di età del bambino — Sono escluse le collaboratrici domestiche — Giustificazione nella peculiarità del rap-

riconosciuti e non riconoscibili la qualità di eredi, bensì solo quella di legatari *ex lege* — *Jus superveniens*: legge 19 maggio 1975, n. 151 — Riforma del diritto di famiglia — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 91 — Sentenza 21 aprile 1976 Pag. 565

Assicurazioni sociali — Incidente stradale dovuto a colpa dell'assicurato — Indennità di malattia — Cod. civ., art. 1886 — Assunta violazione dell'art. 38, secondo comma, della Costituzione, in quanto renderebbe applicabili alle assicurazioni sociali gli artt. 1895 e 1900 dello stesso Codice — Insussistenza — Legge 31 gennaio 1943, n. 138, istitutiva dell'INAM — Funge da legge speciale nei confronti delle norme del codice relative alle assicurazioni in genere — Garantisce ai lavoratori quel trattamento che è riconosciuto come diritto dal precetto costituzionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assicurazioni sociali — Legge istitutiva dell'INAM — Contenuto e finalità.

Assicurazioni sociali — Pensione di invalidità conseguente a stato di malattia preesistente a rapporto di lavoro — Cod. civ., artt. 1886 e 1895 — Applicabilità ove le leggi in materia non dispongano specificatamente — Implicazione — Necessaria esistenza dell'elemento del rischio al momento del sorgere del rapporto assicurativo — Non è violato l'art. 38, secondo comma, della Costituzione.

Assicurazioni sociali — Costituzione, art. 38 — Interpretazione — Differenza tra il primo ed il secondo comma.

N. 92 — Sentenza 21 aprile 1976 » 579

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Ricorso dello Stato avverso legge della Regione Abruzzo — Esame delle delibere consiliari relative all'atto impugnato — Tempestività del ricorso — Ammissibilità.

Regione Abruzzo — Coltivatori diretti, coloni e mezzadri — Inabilità temporanea assoluta per infortuni e malattie professionali — Legge regionale 25 luglio 1974 — Riconoscimento di una indennità — Rientra nella materia previdenziale — Incompetenza della Regione *ex art.* 117 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 2 — Sentenza 14 gennaio 1976 Pag. 19

Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, artt. 1 e 18 — Applicazione ad enfiteusi costituite sui fondi rustici anteriormente al 28 ottobre 1941 — Natura del rapporto enfiteutico — Obbligo di miglioramento del fondo — Grava in maniera indifferenziata su tutti gli utilisti — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, art. 1 e 18 — Applicazione ad enfiteusi costituite sui fondi rustici anteriormente al 28 ottobre 1941 — Abrogazione dell'art. 962 del Cod. civile — Mancata previsione di strumenti di rivalutazione del canone — Valutazione discrezionale del legislatore — Insindacabilità — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, artt. 1 e 18 — Affrancazione di un'enfiteusi costituita prima del 28 ottobre 1941 — Non configura un'espropriazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, artt. 1 e 18 — Diversità di disciplina per le enfiteusi urbane e quelle rustiche — Razionalità — Soluzioni obiettivamente diverse — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 3 — Sentenza 14 gennaio 1976 » 29

Locazioni — Immobili urbani adibiti ad uso di abitazione — Regime di blocco dei canoni — Legge 6 novembre 1963, n. 1444, artt. 1, primo e secondo comma, e 3, e successive leggi di proroga — Mancata previsione di meccanismi di rivalutazione periodica del canone — Assunta violazione del diritto di proprietà — Insussistenza — La disciplina attiene alla funzione sociale della proprietà — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Locazioni — Immobili urbani adibiti ad uso di abitazione — Blocco dei canoni — Costituisce mezzo straordinario e temporaneo di intervento pubblico — Attiene ai limiti della proprietà — Comprime, non annulla il diritto — Non viola l'art. 42 della Costituzione.

Onorari di procuratore e patrocinio legale nelle preture —
Assunta violazione dell'art. 33 della Costituzione — Que-
stione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 76 — Ordinanza 25 marzo 1976 Pag. 479

Processo civile — Notificazioni — Cod. proc. civ.,
art. 140 — Consente di ritenere perfetta la notifica alla
data di spedizione della raccomandata da esso prescritta
e non da quella della sua ricezione — Non sono violati
gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già decisa —
Manifesta infondatezza.

N. 77 — Ordinanza 25 marzo 1976 » 483

Circolazione — Responsabilità civile — Assicurazione ob-
bligatoria — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 34 —
Asserito mutamento del regime dei contratti — Non viola
gli artt. 2 e 3 della Costituzione — Questione già decisa —
Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di rilevanza della
questione proposta — Inammissibilità — Fattispecie —
Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 11, sesto comma (in
materia di assicurazione obbligatoria della responsabilità
civile derivante dalla circolazione).

N. 78 — Ordinanza 25 marzo 1976 » 487

Diritto di difesa — Edilizia — Legge 25 novembre
1962, n. 1684, art. 29, secondo comma — Ingegnere capo
del genio civile — Qualità di ufficiale di polizia giudi-
ziaria — Facoltà di effettuare ulteriori accertamenti di
carattere tecnico — Non è violato il diritto di difesa —
Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 79 — Ordinanza 25 marzo 1976 » 491

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Ordinanza del giudice *a quo* — Cod. civ., art. 2111, primo
comma — Risoluzione del rapporto di lavoro a causa di
chiamata alle armi per gli obblighi di leva — Assunta vio-

lazione dell'art. 52, secondo comma, della Costituzione — Omesso esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 80 — Ordinanza 25 marzo 1976 Pag. 495

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Cod. proc. pen., art. 503, ultimo comma, ultima parte — Imputato giudicabile con rito direttissimo che abbia chiesto la concessione del termine a difesa — Mantenimento in stato di detenzione — *Jus superveniens*: D.L. 11 aprile 1974, n. 99 (convertito in legge 7 giugno 1974, n. 220) — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 81 — Sentenza 6 aprile 1976 » 499

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Costituzione in giudizio — Termine perentorio — Inosservanza — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 25, secondo comma; Norme integrative, art. 3).

Regione Trentino Alto-Adige — Espropriazioni per causa di pubblica utilità — Legge regionale 17 maggio 1956, n. 7, art. 34, secondo comma — Determinazione dell'indennità di esproprio — Giudizio di opposizione alla stima — Deferimento all'autorità giudiziaria competente « per valore e per territorio » — Altera il criterio della legge nazionale (per materia) ed incide sull'ordine delle competenze — Violazione dell'art. 108 della Costituzione — Illegittimità costituzionale dell'inciso.

Ordinamento giudiziario — Riserva di legge — Esclusivo riferimento alla legge dello Stato — Divieto per la legge regionale di interferire con la normativa statale sull'ordinamento e sul processo (anche in forma di rinvio ai principi generali).

N. 82 — Sentenza 6 aprile 1976 » 505

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. proc. pen., artt. 342 e 352 — Richiesta di informazioni rivolta dall'autorità giudiziaria all'autorità militare nel corso di una corrispondenza ufficiosa — Non rientra in una delle disposizioni impugnate — Assunta violazione degli artt. 102

e 104 della Costituzione — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. proc. pen., art. 342, primo e secondo comma — Doveri di esibizione da parte di pubblici ufficiali — Assunta violazione degli artt. 24, 101, 102, 103, 112 e 113 della Costituzione — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Processo penale — Cod. proc. pen., artt. 342, secondo comma, e 352, ultimo comma — Autorizzazione ministeriale a procedere nei confronti di chi abbia opposto segreto militare — Diversità di trattamento rispetto all'ipotesi del segreto professionale e di ufficio — Giustificazione — Non sono violati gli artt. 3, 24 e 28 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Cod. proc. pen., artt. 342, secondo comma, e 352, ultimo comma — Autorizzazione ministeriale a procedere nei confronti di chi abbia opposto segreto militare — Diversità di trattamento rispetto all'ipotesi di violazione dei segreti politici e militari — Giustificazione — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Responsabilità dei dipendenti pubblici — Costituzione, art. 28 — Interpretazione.

Segreti — Protezione penale e processuale — Diversificazione — Razionalità — Segreto militare — Fondamento costituzionale.

N. 83 — Sentenza 6 aprile 1976 Pag. 515

Successioni — Rappresentazione — Cod. civ., art. 468, primo comma — Limita la successione per rappresentazione ai soli discendenti dei fratelli e delle sorelle — Esclude i discendenti degli altri collaterali di grado terzo e successivi — Diversità di trattamento attesa la diversità di situazione dei soggetti — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 84 — Sentenza 6 aprile 1976 » 529

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Decreti ministeriali di assegnazione di contributi (*ex art. 68 della legge 22 ottobre 1971, n. 865*) al

Provveditorato regionale alle opere pubbliche, anziché alla Regione — Ricorso proposto fuori termine — Inammissibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Termine per la proposizione del ricorso regionale — Decorrenza dalla piena conoscenza della volontà manifestata dagli organi dello Stato (in qualunque forma espressa). (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39, secondo comma).

N. 85 — Sentenza 6 aprile 1976 Pag. 535

Industria e commercio — Lavorazione e commercio di cereali, sfarinati, pane e pasta alimentare — Legge 4 luglio 1967, n. 580, art. 44, primo comma, lett. a — Disparità di sanzione penale rispetto ad altre fattispecie più gravemente punite — Eventuale sentenza di accoglimento — Irretroattività della norma penale più sfavorevole — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale — Ordinanza del giudice *a quo* — Indicazione della disposizione impugnata — Errore materiale — Correzione da parte della Corte.

N. 86 — Sentenza 6 aprile 1976 » 541

Industria e commercio — Produzione e vendita di sostanze alimentari e di bevande — Legge 30 aprile 1962, n. 283, art. 5, primo comma — Interpretazione correttiva della norma denunciata — Questa comprende nell'ipotesi di reato anche la detenzione caratterizzata dalla destinazione all'uso alimentare, senza previo accertamento della commestibilità — Non sono violati gli artt. 3 e 32, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 87 — Sentenza 6 aprile 1976 » 545

Sicurezza pubblica — Ordine pubblico — Tutela — Legge 22 maggio 1975, n. 152, artt. 27, 28 e 29 — Reati commessi dalle forze dell'ordine — Fatti compiuti in servizio e relativi all'uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica — Particolari modalità di procedimento istruttorio — Giustificazione del trattamento differenzia-

Diritto di difesa — Contenuto — Diversa composizione stabilita dalla legge per l'organo giudicante — Non viola, come tale, il diritto.

Processo penale — Procedimento direttissimo — Non viola gli artt. 24, secondo comma, e 25, primo comma, della Costituzione.

Legge — Discrezionalità politica — Ragionevolezza nell'esercizio — Legittimità.

Legge — Norme transitorie — Preleggi, artt. 10 e 11 — Costituiscono principi generali — Applicazione in mancanza di espresse norme di attuazione di singole leggi.

N. 73 — Sentenza 25 marzo 1976 Pag. 467

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Puglia — Deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 1974, autorizzante l'istituzione di due posti di assistente in ente ospedaliero — Revoca dell'atto impugnato intervenuta anteriormente alla notificazione del ricorso del Governo — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto — Atto attualmente in vigore ed invasivo di una competenza garantita dalla Costituzione allo Stato o alla Regione — Revoca dell'atto impugnato intervenuta anteriormente alla notificazione del ricorso — Inammissibilità del ricorso medesimo.

N. 74 — Ordinanza 25 marzo 1976 » 471

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Puglia — Decreto Pres. Reg. 14 marzo 1975, n. 89/B — Scioglimento di consiglio di amministrazione — Dichiarazione, da parte regionale, di non sottoporre l'atto al controllo di cui all'art. 125 della Costituzione — Necessità di completare l'istruttoria — Richiesta di atti e documenti.

N. 75 — Ordinanza 25 marzo 1976 » 475

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Legge 7 luglio 1901, n. 283, artt. 6 e 7 —

Questa non consente la concessione del beneficio a chi ha già riportato una precedente condanna a pena detentiva per delitto non sospesa, qualora la pena da infliggere cumulata con quella irrogata con la condanna precedente non superi i limiti stabiliti dall'art. 163 del Codice penale — Irragionevole disparità di trattamento — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 96 — Sentenza 21 aprile 1976 Pag. 607

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione non proposta « in corso di giudizio » (nella specie, nel procedimento di registrazione di un organo di stampa) — D.L.C.P.S. 15 dicembre 1947, n. 1484, artt. 6 e 7 — Prezzo dei giornali — Inammissibilità della questione.

N. 97 — Sentenza 21 aprile 1976 » 613

Assistenza e previdenza — Pensioni di anzianità (periodo 1° luglio 1968-1° luglio 1969) — D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, art. 20, primo comma, lettera *c* — Non ne prevede l'equiparazione alla pensione di vecchiaia, quando il titolare di essa compia l'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia — Irrazionalità — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 98 — Sentenza 21 aprile 1976 » 621

Libertà e segretezza delle comunicazioni — Cod. proc. pen., artt. 226 *bis*, 226 *quater* (inseriti *ex art.* 5 legge 8 aprile 1974, n. 98) e art. 339 (modificato dall'art. 6 della stessa legge) — Potere del solo procuratore della Repubblica di autorizzare la polizia giudiziaria ad eseguire intercettazioni telefoniche — Esclusione del pretore per taluni reati di sua competenza — Giustificazione della disposizione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudice naturale — Costituzione, art. 25, primo comma — Interpretazione — Attiene alla precostituzione del giudice e non di ogni magistrato.

Libertà e segretezza delle comunicazioni — Cod. proc. pen., artt. 226 *bis*, 226 *ter*, 226 *quater* (inseriti *ex art.* 5

legge 8 aprile 1974, n. 98) e art. 339 (modificato dall'art. 6 della stessa legge) — Potere del solo procuratore della Repubblica di autorizzare la polizia giudiziaria ad eseguire intercettazioni telefoniche — Esclusione del pretore per taluni reati di sua competenza — Non viola gli artt. 25, primo comma, 112, 108, secondo comma, 109, 102, primo comma, 101, 107, terzo e quarto comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinamento giudiziario — Costituzione, art. 108 — Interpretazione — Riserva di legge, non rinvio ad una legge determinata (quella sull'ordinamento giudiziario, nella specie).

Polizia giudiziaria — Dipendenza dall'autorità giudiziaria — Non preclude che dalla competenza del giudice siano esclusi certi atti.

N. 99 — Sentenza 21 aprile 1976 Pag. 631

Matrimonio — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 9, primo comma, ultima parte — Interpretazione — Attribuzione all'ex coniuge di una quota della pensione di reversibilità, pur spettante, per diritto proprio, al coniuge superstite — Provvedimento del giudice in ordine all'an ed al *quantum* — Criteri posti alla discrezionalità del giudice — Incongruità del richiamo al parametro costituzionale (art. 42 Cost.) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Proprietà — Costituzione, art. 42 — Oggetto della tutela — Non si estende alle obbligazioni pecuniarie.

N. 100 — Sentenza 21 aprile 1976 » 637

Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 205 — Facoltà di surroga dell'esattore — Non incide sull'ordine dei privilegi che deve essere accertato dal giudice nei casi concreti — Stato della disciplina, anteriore e sopravvenuta — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Omogeneità di situazioni da regolare in modo unitario e coerente — Applicabilità del principio — Esclusione quando si tratti di situazioni che, pur derivanti da basi comuni, differiscono per aspetti distintivi particolari.

Non sempre configura una violazione del principio di eguaglianza.

Legge — Uso del potere discrezionale del legislatore — Criteri di ragionevolezza — Insindacabilità.

N. 16 — Sentenza 15 gennaio 1976 Pag. 119

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Provincia di Bolzano — Impugnazione di disposizioni del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 574, per assunto contrasto con il nuovo Statuto speciale — Proposizione del ricorso in via eventuale e subordinata (ove le disposizioni non siano da ritenersi abrogate) e con riferimento al periodo transitorio compreso tra l'entrata in vigore del nuovo Statuto e la scadenza del biennio di cui all'art. 58, primo comma, di questo — Carezza, nella specie, di interesse regionale — Inammissibilità del ricorso.

N. 17 — Sentenza 15 gennaio 1976 » 127

Libertà di iniziativa economica privata — Disciplina giuridica degli studi di assistenza e consulenza — Legge 23 novembre 1939, n. 1815, art. 2 — Divieto di esercitare in forma associativa un'attività di consulenza e di assistenza tecnica — Finalità — Giustificazione — Non viola l'art. 41, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Professioni libere — Professioni intellettuali — Disciplina giuridica degli studi di assistenza e consulenza — Oggetto — Finalità — Legge 23 novembre 1939, n. 1815.

Professioni libere — Professioni intellettuali — Ammissibilità di società per l'esercizio delle attività professionali protette — Discrezionalità del legislatore — Finalità della relativa disciplina.

N. 18 — Sentenza 15 gennaio 1976 » 135

Processo penale — Notificazioni — Cod. proc. pen., art. 500 — Notifica per estratto della sentenza all'imputato contumace — Diversità di disciplina per l'imputato considerato « assente » (lettura in udienza del dispositivo) —

N. 5 — Sentenza 14 gennaio 1976 Pag. 47

Processo penale — Riabilitazione — Cod. proc. pen., art. 598 — Istruzione e decisione — Decisione della Corte d'appello — Mancata previsione dell'osservanza dell'art. 372 (deposito degli atti istruttori in cancelleria e facoltà dei difensori) — Non è garantito il contraddittorio — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Processo penale — Riabilitazione — Procedimento — Natura giurisdizionale — Garanzie previste nell'art. 24 della Costituzione — Osservanza. (Cod. proc. pen., art. 598).

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Adeguamento alle particolari caratteristiche del singolo procedimento — Salvezza, in ogni caso, della garanzia del contraddittorio.

N. 6 — Sentenza 14 gennaio 1976 » 53

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 90 — Inammissibilità di un secondo giudizio in ordine al medesimo fatto — Non si applica anche nella ipotesi di concorso formale di reati (art. 81 Cod. pen.) — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 90 — Inammissibilità di un secondo giudizio in ordine al medesimo fatto — Limitazione al solo caso di imputato condannato o prosciolto con sentenza divenuta irrevocabile — Assunta disparità di trattamento nei confronti dell'ipotesi in cui la sentenza non sia ancora passata in giudicato — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 7 — Sentenza 14 gennaio 1976 » 59

Turismo — Agenzie di viaggio e turismo — R.D.L. 23 novembre 1936, n. 2523, art. 20, secondo e terzo comma (modificato dall'art. 9 del D.P.R. 28 giugno 1955, n. 630) — Comitati ed enti promotori di movimenti di massa — Divieto di organizzare viaggi senza preventiva autorizzazione di deroga — Si riferisce anche ai sindacati — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

provvedimenti di rilascio — Ambito di applicazione del beneficio — *Jus superveniens*: legge 31 luglio 1975, n. 363 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 69 — Sentenza 25 marzo 1976 Pag. 431

Processo penale — Cod. pen., art. 11, secondo comma — Rinnovo del giudizio in caso di reati commessi e giudicati all'estero — Configurazione del principio *ne bis in idem* quale norma di diritto internazionale generalmente riconosciuta — Esclusione — Preteso contrasto con l'art. 10, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Applicazione del principio di territorialità — Estensione degli stessi motivi anche alla fattispecie prevista nel primo comma dello stesso art. 11 (reato commesso nel territorio dello Stato) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Principio del *ne bis in idem* — Validità nell'ordinamento internazionale limitata alle sentenze dei tribunali internazionali.

Processo penale — Principio *ne bis in idem* — Stato della normazione internazionale in proposito — Inesistenza di una norma di diritto internazionale generalmente riconosciuta.

Processo penale — Reati commessi e giudicati all'estero — Richiesta di un nuovo giudizio nello Stato — Cod. pen., art. 11, secondo comma — Inapplicabilità del principio *ne bis in idem* — Non viola gli artt. 2 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 70 — Sentenza 25 marzo 1976 » 439

Reati e pene — Reati commessi dagli appartenenti alla Guardia di finanza — Legge 9 dicembre 1941, n. 1383, art. 3 — Collusione con estranei per frodare la finanza — Sanzioni più gravi rispetto a quelle previste per i dipendenti civili dell'Amministrazione finanziaria ed irrilevanza dei motivi del delitto — Giustificazione nella diversa posizione del soggetto attivo del reato — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

porto di lavoro — Non sono violati gli artt. 3 e 37 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Lavoro — Lavoratrici madri — Tutela — Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 1, terzo comma — Divieto di licenziamento durante il periodo di gestazione e fino ad un anno di età del bambino — Sono escluse le collaboratrici domestiche — Diversa natura del loro rapporto di lavoro da ogni altro tipo di lavoro dipendente — Non sono violati gli artt. 4, 31 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Costituzione, artt. 4, 31 e 35 — Interpretazione — Divieti ed obblighi per il legislatore — Non è impedita la diversa disciplina di rapporti di lavoro di cui sia ritenuta diversa la natura — Eventuale disciplina uniforme — Irrazionalità.

N. 10 — Ordinanza 14 gennaio 1976 Pag. 83

Agricoltura — Repressione delle frodi in materia di produzione e commercio di prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, artt. 22 e 54 (combinato disposto) — Comminazione di pena pecuniaria in misura fissa — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 11 — Ordinanza 14 gennaio 1976 » 87

Contratti — Assicurazione — Natura e struttura del contratto — Cod. civ., art. 1901, e legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 32 (circolazione stradale) — Assunta violazione degli artt. 3 e 41 della Costituzione — Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

N. 12 — Ordinanza 14 gennaio 1976 » 91

Lavoro — Rapporto di lavoro — Cod. civ., art. 2946 — Prescrizione ordinaria — Decorrenza durante il rapporto relativamente al diritto alla retribuzione e alla qualifica superiore — Assunta violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Questioni già dichiarate inammissibili — Manifesta inammissibilità.

- N. 13 — Ordinanza 14 gennaio 1976 Pag. 95

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — D.M. 23 luglio 1975 (in materia di rimborso delle eccedenze dell'imposta sul valore aggiunto) — Domanda regionale di sospensione dell'esecuzione dell'atto impugnato — Insussistenza di gravi ragioni — Reiezione.

- N. 14 — Sentenza 15 gennaio 1976 » 101

Processo penale — Circolazione stradale — Cod. proc. pen., art. 108, primo comma — Citazione del responsabile civile nei cui confronti si richieda la provvisoria *ex art. 24* della legge 24 dicembre 1969, n. 990 — Non è consentita nel corso dell'istruzione sommaria — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Processo penale — Costituzione di parte civile prima del dibattimento — Mancata previsione della notificazione anche all'assicuratore, quale responsabile civile — Cod. proc. pen., art. 95, primo comma — Non è violato il diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 15 — Sentenza 15 gennaio 1976 » 109

Edilizia scolastica e universitaria — Legge 28 luglio 1967, n. 641, art. 14 — Criteri di valutazione dell'indennizzo di esproprio — Riferimento alla legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (sul risanamento della città di Napoli) — Assunta violazione del principio di eguaglianza (sotto molteplici profili) — Insussistenza — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Espropriazione — Indennizzo — Criterio di determinazione — Legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (sul risanamento della città di Napoli) — Sistema alternativo adottato.

Espropriazione — Indennizzo — Criterio di determinazione — Ristoro, anche parziale, ma non meramente simbolico — Adeguamento alla progressiva svalutazione monetaria — Differenza di indennizzo fra proprietari espropriati in epoche diverse per beni in astratto di eguale valore —

to — Avocazione dell'istruttoria da parte del procuratore generale — Non viola il principio del giudice naturale né dell'obbligatorietà dell'azione penale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Funzioni ed attribuzioni conferite ai pubblici funzionari — Giustificano una maggiore protezione penale a compenso delle maggiori responsabilità.

Processo penale — Istruttoria sommaria — Avocazione — Implica solo una sostituzione di un organo del pubblico ministero ad un altro dello stesso ufficio.

N. 88 — Sentenza 6 aprile 1976 Pag. 553

Sicurezza pubblica — Ordine pubblico — Tutela — Legge 22 maggio 1975, n. 152, art. 1, secondo comma, lettera *b* — Libertà provvisoria — Concessione — Limitazione nei confronti di determinati imputati — Giustificazione con riguardo alla particolare posizione dei soggetti — Non sono violati gli artt. 27, secondo comma, e 3, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Responsabilità penale — Costituzione, art. 27 — Interpretazione — Non ha stabilito una presunzione di innocenza — Pendenza del processo penale — Posizione di imputato non di colpevole.

Carcerazione preventiva — Non costituisce un'anticipazione della pena — Sua giustificazione.

N. 89 — Ordinanza 6 aprile 1976 » 559

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. civ., art. 392, secondo e terzo comma — Designazione del curatore del minore emancipato col matrimonio — *Jus superveniens*: legge 8 marzo 1975, n. 39 — Modificazione della norma denunciata — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 90 — Ordinanza 6 aprile 1976 » 561

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. civ., art. 580 — Non attribuisce ai figli naturali non

Proprietà — Funzione sociale — Limiti che ne derivano — Contenuto del diritto — Compressione, non annullamento — Legittimità.

Locazioni — Regime di blocco dei canoni — Carattere straordinario — Uniforme ripetizione e sovrapposizione nel tempo di normative di blocco — Possibile acquisto del carattere di ordinarietà — Presupposto per un diverso futuro giudizio della Corte.

Locazioni — Immobili urbani adibiti ad uso di abitazione — Legge 6 novembre 1963, n. 1444, art. 1, secondo comma — Riduzione autoritativa di canoni maggiorati in misura « eccedente » determinate percentuali — Razionalità — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 4 — Sentenza 14 gennaio 1976 Pag. 37

Locazione — Immobili urbani adibiti ad uso di abitazione — Proroga legale dei contratti di locazione — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 1, secondo comma, e D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 56 (convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034) — Limitazione cronologica del regime di proroga — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Situazioni strutturalmente simili — Disciplina cronologicamente differenziata — Possibile giustificazione — Legittimità.

Locazione — Immobili urbani adibiti ad uso di abitazione — Proroga legale dei contratti di locazione — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 2, primo comma, e D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 56 — Mancata previsione di un nuovo blocco per le locazioni stipulate posteriormente all'entrata in vigore della legge del 1969 — Non contrasta con gli artt. 4, 31 e 42, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Proprietà — Funzione sociale — Può giustificare un regime di blocco dei canoni — Carattere, comunque, non indispensabile di tale regime per l'attuazione dell'art. 42 cpv. della Costituzione.

l'anteriore statuto regionale e dagli artt. 5, n. 28, 68 *ter* e 17 *quater* della legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1 — Difetto di interesse a ricorrere — Inammissibilità del ricorso.

Regioni e Provincie — Competenza legislativa — Leggi statali preesistenti nelle materie ad essa attribuite — Loro rimozione — Sostituzione con legge degli enti autonomi — Sufficienza — Impugnativa delle leggi statali per illegittimità costituzionale — Difetto di interesse a ricorrere — Inammissibilità.

N. 29 — Sentenza 12 febbraio 1976 Pag. 191

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. navig., artt. 591 a 598 e 603 a 609 — Abrogazione tacita ad opera della legge 11 agosto 1973, n. 533 — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità.

Legge — Successione di legge generale a legge speciale — Effetti.

Processo civile — Rito del lavoro — Cod. proc. civ., art. 409 (modificato dall'art. 1 della legge 11 agosto 1973, n. 533) — Non prevede che la nuova disciplina si applichi anche nei confronti dei dipendenti del settore nautico — Assunta disparità di trattamento rispetto ad altre categorie di dipendenti — Insussistenza — Efficacia tacitamente abrogativa dell'art. 603 e norme collegate del Cod. navig. — Estensione della competenza del pretore (giudice del lavoro) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 30 — Sentenza 12 febbraio 1976 » 199

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 20 — Divieto di cumulare con la retribuzione da lavoro subordinato le quote di pensione di vecchiaia eccedenti il trattamento minimo — Non determina una riduzione della retribuzione — Non è violato l'art. 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Diritto e tutela del lavoro — Garanzia costituzionale — Non sono violati dal divieto di cumulare trattamento di lavoro e quello pensionistico.

Sicurezza pubblica — Contravvenzione all'ordine di rimpatrio con foglio di via obbligatorio — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 220, in relazione all'art. 2 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 — Non sono violati gli artt. 3 e 13 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 65 — Ordinanza 12 marzo 1976 Pag. 417

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 12 agosto 1962, n. 1338, art. 2, secondo comma, lett. a, e legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 23 — Trattamento minimo di pensione per l'assicurazione obbligatoria INPS — Esclusione per i titolari di pensioni di reversibilità a carico di altri fondi o gestioni speciali o a carico di amministrazioni dello Stato — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 66 — Ordinanza 12 marzo 1976 » 421

Lavoro — Autoferrotranvieri con diritto a pensione — Indennità di buonuscita — Misura — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, artt. 26, quinto e sesto comma, e 27, quarto comma, del regolamento all. A — Assunta violazione degli artt. 3, 35 e 36 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 67 — Ordinanza 12 marzo 1976 » 425

Reati — Estinzione — Cod. pen., art. 156 — Morte della persona offesa dal reato — Estingue il diritto di remissione della querela — Non è attribuito l'esercizio del diritto agli eredi della persona offesa, allorché tutti vi consentano — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 68 — Ordinanza 25 marzo 1976 » 427

Locazione — Proroga dei contratti — D.L. 19 giugno 1974, n. 236, art. 1, secondo comma (convertito in legge 12 agosto 1974, n. 351) — Sospensione dell'esecuzione dei

N. 93 — Sentenza 21 aprile 1976 Pag. 585

Circolazione stradale — Scontro tra veicoli — Regime giuridico — Cod. civ., art. 2054, primo e secondo comma — Situazioni diverse a seconda che si verifichino negli scontri o al di fuori degli scontri — Differenziazione non irrazionale — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 94 — Sentenza 21 aprile 1976 » 591

Commercio — Orario di apertura e chiusura dei negozi — Legge 28 luglio 1971, n. 558, art. 1 — Delegazione alle Regioni della relativa determinazione (art. 118, secondo comma, Costituzione) — Prescrizione del criterio della chiusura totale nei giorni domenicali e festivi — Assunta violazione degli artt. 4 e 41 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Diritto al lavoro — Costituzione, art. 4 — Interpretazione — Limiti per il legislatore — Non implica il divieto di dettare disposizioni concernenti la tutela di esigenze sociali costituzionalmente protette — Sindacato di legittimità — Considerazione globale dell'intero sistema.

Lavoro — Diritto al riposo — Limite della libertà di iniziativa economica privata.

Libertà di iniziativa economica privata — Esercizio del commercio — Orario e determinazione dei giorni di chiusura obbligatoria — Criteri cui deve adeguarsi.

Commercio — Orario di apertura e turni festivi dei distributori di carburante — Legge 28 luglio 1971, n. 558, art. 9 — Assunta violazione dell'art. 41 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Valutazioni discrezionali del legislatore — Insindacabilità.

N. 95 — Sentenza 21 aprile 1976 » 599

Reati e pene — Sospensione condizionale della pena — Codice penale, art. 164 (modificato dall'art. 12 del D.L. 11 aprile 1974, n. 99, convertito in legge 7 giugno 1974, n. 220) — Interpretazione giudiziaria della disposizione —

Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione —
Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Diver-
sità di situazioni — Disparità di trattamento — Cod. proc.
pen., art. 500 — Notificazioni all'imputato contumace ed
a quello assente — Diversità — Legittimità.

N. 19 — Sentenza 15 gennaio 1976 Pag. 139

Lavoro — Dipendenti dagli istituti di cura privati della
provincia di Caserta — Trattamento economico e norma-
tivo — D.P.R. 2 gennaio 1962, n. 538, articolo unico: con-
ferimento di efficacia *erga omnes* a contratto collettivo —
Adozione del decreto sulla base di legge dichiarata ille-
gittima — Illegittimità costituzionale.

N. 20 — Ordinanza 15 gennaio 1976 » 143

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale —
Provincia di Bolzano — Legge regionale 30 agosto 1972,
n. 18 — Obblighi dei concessionari idroelettrici ed elettri-
ficazione locale — Rinuncia al ricorso da parte della Pro-
vincia di Trento — Accettazione della controparte —
Estinzione del giudizio.

N. 21 — Ordinanza 15 gennaio 1976 » 147

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale —
Regione siciliana — Legge regionale 20 febbraio 1975 —
Provvedimenti in favore dei lavoratori emigrati e delle
loro famiglie — Rinuncia dello Stato al ricorso — Accet-
tazione della controparte — Estinzione del giudizio.

N. 22 — Ordinanza 15 gennaio 1976 » 149

Assistenza e previdenza — Pensioni — Coltivatori diretti,
mezzadri e coloni — Legge 26 ottobre 1957, n. 1047,
art. 18, secondo comma, e legge 30 aprile 1969, n. 153,
art. 25, primo comma — Ambito e condizioni per la river-
sibilità — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione —
Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Situazioni tra loro omogenee — Diversità di disciplina — Violazione del principio.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 20 — Divieto di cumulare con la retribuzione da lavoro subordinato le quote di pensione di vecchiaia eccedenti il trattamento minimo — Assunta disparità di trattamento nei confronti di pensionati esclusi dal divieto di cumulo — Diversità di condizioni oggettive e soggettive — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Pensione — Natura — Funzione previdenziale.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 20 — Riduzione del trattamento pensionistico a carico di chi, continuando a lavorare, percepisce anche una retribuzione — Non contrasta con l'art. 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 20 — Riduzione del trattamento pensionistico a carico di chi, continuando a lavorare, percepisce anche una retribuzione — Parte di pensione esattamente corrispondente alla effettiva rendita dei contributi accantonati — Non è quantificabile — Non sono violati gli artt. 3 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 31 — Sentenza 12 febbraio 1976 Pag. 211

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Provincia di Bolzano — Agricoltura, interventi nelle zone depresse e asili nido — Leggi statali 27 ottobre 1966, n. 910; 14 agosto 1971, n. 817; 6 dicembre 1971, n. 1044 — Mancata emanazione di leggi regionali e provinciali — Principio di continuità — Applicabilità di leggi dello Stato — Difetto di interesse regionale o provinciale ad impugnare le leggi statali — Inammissibilità del ricorso.

Regioni e Province — Materie di loro competenza — Mancata emanazione di leggi regionali o provinciali — Applicazione delle leggi statali — Limiti a queste derivanti non dalle norme statutarie, ma dal concreto esercizio della competenza degli enti autonomi.

N. 32 — Sentenza 12 febbraio 1976 Pag. 219

Amnistia — Reati finanziari — Legge 20 dicembre 1973, n. 830, art. 1, secondo comma, e D.P.R. 22 dicembre 1973, n. 834, art. 1, primo e secondo comma — Ambito di applicazione — Distinzione a seconda del regime in cui si trovano le pendenze e le situazioni tributarie — Finalità — Ragionevolezza — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto — Indicazione della disposizione impugnata — Errore materiale — Correzione da parte della Corte sulla base della motivazione dell'ordinanza di rimessione.

Amnistia — Carattere eccezionale — Potestà conferita dall'art. 79 della Costituzione — Esigenza di contenerne l'esercizio nei più ristretti limiti, soprattutto in materia di reati finanziari.

Imposte e tasse — Costituzione, art. 53 — Contenuto — Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Disparità di trattamento nell'ammissione al beneficio dell'amnistia — Giustificazione razionale nella specie — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Controllo di legittimità — Non si estende a sindacare l'uso della discrezionalità legislativa.

N. 33 — Sentenza 12 febbraio 1976 » 229

Processo civile — Processo del lavoro — Cod. proc. civ., art. 409, n. 3 (nel testo sostituito dalla legge 11 agosto 1973, n. 533) — Ambito di applicazione del rito speciale — Assunta diversità di trattamento tra agenti puri e semplici e società costituite per il disbrigo di affari di agenzia — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 34 — Sentenza 12 febbraio 1976 » 235

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Provincia di Bolzano — Imposta comunale sugli incrementi di valore degli immobili — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 3, n. 2, lett. *b* e *c* — Casi di esenzione — Individuazione delle formazioni associative esen-

ti — Limitazione del beneficio fiscale ai soli sindacati rappresentati nel CNEL — Non è violato il principio della tutela delle minoranze linguistiche tedesca e ladina — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Lesione della sfera di competenza della Provincia — Norme costituzionali non attinenti a tale competenza — Non possono essere assunte a parametro — Fattispecie — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 3, n. 2, lett. *b* e *c* — Inammissibilità del ricorso della Provincia di Bolzano — Imposta comunale sugli incrementi di valore degli immobili.

Imposte e tasse — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 3 — Imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili — Interessa l'intera comunità nazionale — Non è configurabile un interesse giuridicamente differenziato di singole Regioni o delle Provincie autonome — Partecipazione dei presidenti di tali enti alle sedute del Consiglio dei Ministri — Non è necessaria. (Legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1, art. 23).

Imposte e tasse — Esenzioni fiscali — Applicazione uniforme in tutto il territorio nazionale.

Regolamenti ed atti amministrativi — Contrasto con principi di ordine costituzionale — Vizio di legittimità — Rimedi giurisdizionali.

N. 35 — Sentenza 12 febbraio 1976 Pag. 243

Prescrizione — Cod. civ., art. 2941, n. 1 — Sospensione della prescrizione tra i coniugi (anche se) separati legalmente — Asserto privilegio a favore del coniuge separato rispetto alla generalità degli altri cittadini — Insussistenza — Situazioni tra loro non omogenee — Razionalità della norma — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 36 — Sentenza 12 febbraio 1976 » 247

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 28 luglio 1971, n. 585, art. 19, primo comma — Termine per la riassunzione del processo, interrotto a seguito della

morte del ricorrente — Decorrenza dall'interruzione anzichè dalla data in cui gli eredi del ricorrente ne abbiano avuto conoscenza — Deroga irrazionale al sistema generale del cod. proc. civile — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 28 luglio 1971, n. 585, art. 19, terzo comma — Istanza del procuratore generale diretta a far dichiarare l'estinzione del procedimento per morte del ricorrente — Non è previsto che l'istanza debba essere notificata agli eredi del ricorrente — Deroga irrazionale rispetto al sistema previsto dal cod. proc. civile — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Diritto di difesa — Garanzia del contraddittorio — E' aspetto indefettibile del diritto. (Costituzione, art. 24).

N. 37 — Ordinanza 12 febbraio 1976 Pag. 253

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Puglia — Legge regionale 10 settembre 1974 — Costituzione in comune autonomo — Assunta violazione dell'art. 133, secondo comma, della Costituzione e dell'art. 63 dello Statuto regionale — Rinuncia del Presidente del Consiglio al ricorso — Accettazione della controparte — Estinzione del giudizio.

N. 38 — Ordinanza 12 febbraio 1976 » 257

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — D.Pr. Reg. 25 novembre 1974, n. 152-A: « Ricostituzione del Comitato regionale per il coordinamento e la disciplina dei prezzi » — Questione incidentale di legittimità costituzionale nei confronti del D.Lg. Pr. Reg. siciliana 15 ottobre 1947, n. 86 (convertito in legge regionale 16 dicembre 1948, n. 47) — Proposizione da parte della Corte — Ammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Leggi regionali non impugnate nei termini in via di azione — Ammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

- N. 39 — Ordinanza 12 febbraio 1976 Pag. 261

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legge regionale F.V.G. 18 ottobre 1967, n. 22, art. 64 bis — Esercizio di funzioni amministrative in materia di opere pubbliche, urbanistica ed edilizia popolare — Insufficiente motivazione della rilevanza della questione — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 40 — Ordinanza 12 febbraio 1976 » 265

Monopolio — Sale e tabacchi — Reati di contrabbando — Legge 17 luglio 1942, n. 907, art. 109, quarto e quinto comma (modificato dall'articolo unico della legge 31 ottobre 1966, n. 953) — Sequestro e vendita dei mezzi di trasporto che servirono a commettere il reato — Assunta violazione degli artt. 24, secondo comma, e 27, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 41 — Ordinanza 12 febbraio 1976 » 269

Lavoro — Malattie professionali — Assunzione obbligatoria — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3, e tab. all. 4, voce n. 38 — Ambito della tutela assicurativa — Limiti — Non sono violati gli artt. 3, 35 e 38 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 42 — Ordinanza 12 febbraio 1976 » 273

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Reintegrazione nel posto di lavoro — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 35 — Limitazione dell'applicabilità dell'art. 18 della stessa legge alle sole imprese industriali, commerciali ed agricole — Non sono violati gli artt. 3 e 35 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 43 — Ordinanza 12 febbraio 1976 » 277

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Cod. civ., artt. 252, terzo e quarto comma, 278, secondo comma, 279, 281, 284, n. 2, e 340; art. 34 disp. att. e art. 83 del R.D. 9 luglio 1939,

n. 1283 — *Jus superveniens*: legge 19 maggio 1975, n. 151 (riforma del diritto di famiglia) — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 44 — Ordinanza 12 febbraio 1976 Pag. 283

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Puglia — Impugnazione di decisioni della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale — Rinunzia regionale al ricorso — Accettazione da parte dello Stato — Estinzione del giudizio.

N. 45 — Sentenza 9 marzo 1976 » 287

Regione Trentino-Alto Adige — Provincia di Bolzano — Ricorso provinciale avverso il D.P.R. 12 dicembre 1948, n. 1414, artt. 14, secondo comma, e 22, primo comma (norme di attuazione dello Statuto originario della Regione) — Successiva abrogazione delle disposizioni impugnate da parte di norme di attuazione del nuovo Statuto contenute nel D.P.R. 1° febbraio 1973, n. 49 — Cessazione della materia del contendere.

Regione Trentino-Alto Adige — Provincia di Bolzano — Ricorso provinciale avverso l'art. 12 del D.P.R. 12 dicembre 1948, n. 1414 (norme di attuazione dell'originario Statuto della Regione) — Sostituzione del Commissario del Governo al Presidente della giunta provinciale che ometta di prendere i provvedimenti previsti nell'art. 46, secondo comma, dello Statuto del 1948 (sicurezza ed igiene pubblica) — Non è violata l'autonomia provinciale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Province di Trento e di Bolzano — Sicurezza pubblica ed igiene — Provvedimenti contingibili ed urgenti — Carattere non definitivo — Competenza, su presupposti diversi, del sindaco, del presidente della giunta regionale e del Governo — Rapporti.

N. 46 — Sentenza 9 marzo 1976 » 293

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Provincia di Bolzano — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 651 — Risanamento dei bilanci dei comuni e delle provincie —

n. 27) — Monopolio di Stato sui tabacchi — *Jus superveniens*: legge 10 dicembre 1975, n. 724, art. 7 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 62 — Ordinanza 12 marzo 1976 Pag. 405

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto — *Jus superveniens*: legge 10 dicembre 1975, n. 724 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

Imposte e tasse — Violazione delle leggi finanziarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 20 — Ultrattività delle disposizioni penali delle leggi finanziarie — Giustificazione — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Ricorso per cassazione — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. un., recante modifica all'ultimo comma dell'art. 538 del Cod. proc. penale — Non sono violati gli artt. 24, secondo comma, 102, primo comma, e 111, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 63 — Ordinanza 12 marzo 1976 » 409

Edilizia — Edilizia residenziale pubblica — D.L. 2 maggio 1974, n. 115, art. 7 (convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247) — Provvedimenti espropriativi — Limitazione della ipotesi di sospensione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 64 — Ordinanza 12 marzo 1976 » 413

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 2 — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, 13, primo e secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Sopravvenute norme di attuazione dello statuto regionale in materia di finanza locale: D.P.R. 28 marzo 1975, n. 473 — Competenze provinciali nella materia — Carezza dell'interesse a ricorrere — Inammissibilità.

N. 47 — Sentenza 9 marzo 1976 Pag. 299

Lavoro — Divieto di licenziamenti individuali *ad nutum* — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 1 — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato, intercedente con datori di lavoro privati e con enti pubblici — Sfera di operatività del principio — Interpretazione — Estensione anche agli enti pubblici non economici — Non sono violati gli artt. 3, 4 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Potere di recesso del datore di lavoro — Non è più illimitato — Estensione graduale della garanzia della stabilità o semistabilità nel settore dell'impiego pubblico — Operatività anche nei confronti degli enti pubblici non territoriali.

Lavoro — Divieto di licenziamenti individuali *ad nutum* — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 6, ultimo comma, lett. a (per i soli dipendenti degli enti locali) — Controversie promosse da dipendenti di enti pubblici non economici — Esclusione dall'ambito della giurisdizione ordinaria — Giurisdizione esclusiva dei T.A.R. — Non sono violati gli artt. 3, 4, 24 e 35 della Costituzione.

Giustizia amministrativa — Tribunali amministrativi regionali — Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 — Giurisdizione esclusiva dei T.A.R. — Comprende le controversie dei dipendenti degli enti pubblici non economici.

N. 48 — Sentenza 9 marzo 1976 » 313

Processo penale — Termini — Cod. proc. pen., art. 183 *bis*, terzo comma — Restituzione in termini per proporre il gravame e non anche per presentare i motivi — Assunta violazione dell'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritti inviolabili dell'uomo — Costituzione, art. 2 — Interpretazione — Riferimento alle norme successive che garantiscono i singoli diritti — Richiamo generico dell'art. 2 senza indicazione ulteriore di altri precetti — Insufficienza.

N. 58 — Sentenza 12 marzo 1976 Pag. 373

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Calabria — Tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale — Circolare ministeriale dell'11 agosto 1973 — Criteri interpretativi dell'art. 9 del D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 5, di trasferimento delle funzioni amministrative alla Regione — Riserva allo Stato di determinate funzioni — Non viola l'art. 117 della Costituzione in relazione al D.P.R. n. 5.

Trasporti — Accertamento di idoneità dell'agente — Risponde ad interessi generali della collettività — Non rientra nella competenza della Regione *ex* art. 117 della Costituzione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Declaratoria in via incidentale circa la legittimità di atti amministrativi — Esclusione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto — Questione di interpretazione di legge contenuta in circolare (non vincolante) — Non attualità del conflitto — Difetto di interesse a ricorrere — Inammissibilità.

Polizia giudiziaria — Contravvenzioni a leggi speciali riguardanti servizi di trasporto — Accertamento — Iniziativa dei relativi procedimenti — Competenza dello Stato anche su rapporto di organi regionali.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Calabria — Tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale — Trasferimento delle relative funzioni amministrative alla Regione — Circolare ministeriale dell'11 agosto 1973 interpretativa dell'art. 9 del D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 5 — Esclusione delle autolinee integrative delle ferrovie calabro-lucane — Non è invasa la competenza regionale — Eventuale trasferimento di tali ferrovie alle Regioni Calabria e Lucania — Discrezionalità del legislatore.

- N. 56 — Ordinanza 9 marzo 1976 Pag. 359

Contratti — Assicurazioni — Natura e struttura del contratto — Cod. civ., art. 1901, in relazione agli artt. 7 e 32 della legge 24 dicembre 1969, n. 990 (sospensione della copertura assicurativa) — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 57 — Sentenza 12 marzo 1976 » 362

Caccia — Rilevanza sociale — Idoneità a giustificare eventuali limitazioni della proprietà *ex art. 42* della Costituzione — Contemperamento del diritto di caccia (quale diritto di libertà individuale) e del diritto dominicale — Cod. civ., art. 842, primo comma — Ingresso nel fondo altrui (che non si trovi in determinate condizioni) a scopo di caccia — Rapporto di essenzialità rispetto all'esercizio del diritto — Non viola l'art. 42 della Costituzione — Esclusione

Diritti soggettivi — Limiti — Contemperamento con i diritti altrui egualmente meritevoli di protezione.

Proprietà fondiaria — Ingresso nel fondo altrui per scopi diversi dalla caccia, bensì artistico-culturali — Divieto *ex art. 842* del Cod. civ. — Non viola gli artt. 2, 3, 9, 33 e 42 della Costituzione — Attuazione delle libertà garantite — E' possibile con diverse modalità — Non essenzialità della facoltà di ingresso — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Parità di trattamento per situazioni omogenee — Situazione del cacciatore e quella del portatore di altri interessi ai fini del diritto alla tutela della proprietà — Diversità — Fattispecie — Cod. civ., art. 842 — Facoltà di ingresso nel fondo altrui riconosciuta al solo cacciatore — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Arte e scienza — Libertà — Consente l'esteriorizzazione senza subire orientamenti ed indirizzi univocamente imposti — Limite del non pregiudizio di altri interessi costituzionalmente garantiti — Fattispecie — Divieto di ingresso nel fondo altrui per scopi artistico-culturali *ex art. 842* del Cod. civ. — Non viola l'art. 33 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

zione — Non sono violati gli artt. 101, secondo comma, e 107, terzo e quarto comma della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Pubblico ministero — Distinzione dagli organi di giurisdizione — Coordinamento della sua attività con quella decisoria — Posizione dell'organo — Garanzia di indipendenza — Riserva alla legge ordinaria — Riferimento delle garanzie all'ufficio unitariamente inteso e non ai singoli componenti di esso — Sussistenza di criteri gerarchici nell'attività dell'organo con esclusione della fase dell'udienza — Legittimità. (Cost., artt. 108, secondo comma, e 112).

N. 53 — Ordinanza 9 marzo 1976 Pag. 347

Lavoro — Infortuni sul lavoro — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 e tab. all. 4, voce 38 — Assunta violazione degli artt. 3, 24, 35 e 38 della Costituzione — *Jus superveniens*: D.P.R. 9 giugno 1975, n. 482 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 54 — Ordinanza 9 marzo 1976 » 351

Processo penale — Durata del sequestro penale e restituzione delle cose sequestrate — Cod. proc. pen., art. 622 — Non impone la restituzione del film sequestrato, nell'ipotesi di sentenza di proscioglimento, per mancanza di oscenità, impugnata dal p.m. — Illegittimità parziale già dichiarata — Manifesta infondatezza della questione riproposta.

N. 55 — Ordinanza 9 marzo 1976 » 355

Lavoro — Rapporto di lavoro — Cod. civ., art 2946 — Prescrizione ordinaria — Decorrenza durante il rapporto relativamente al diritto alla retribuzione e alla qualifica superiore — Assunta violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Questione già dichiarata inammissibile — Manifesta inammissibilità.

N. 50 — Sentenza 9 marzo 1976 Pag. 327

Processo — Termini processuali — Sospensione nel periodo feriale — Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 1, primo comma — Inapplicabilità alla giurisdizione militare — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Peculiarità del processo penale militare — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale militare — Disciplina — Garantisce l'ordine giuridico militare — Costituzione, art. 52 — Interpretazione — Beni da esso protetti.

Processo — Posizione del p.m. e delle parti — Applicazione nei loro confronti del principio di eguaglianza — Sindacabilità.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Situazioni obiettivamente omogenee — Regolamentazioni diverse — Difetto di una razionale giustificazione — Illegittimità costituzionale.

Processo — Termini processuali — Sospensione nel periodo feriale — Eccezioni — Vi è compreso il processo penale militare. (Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 1, primo comma).

N. 51 — Sentenza 9 marzo 1976 » 333

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Sicurezza pubblica — Insegnamento dello sci — Necessità di licenza per l'abilitazione — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 123, modificato dalla legge 1 dicembre 1971, n. 1051 — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità della questione.

Leggi — Rapporti con fonti secondarie — Disposizioni regolamentari, anche integrative ed esecutive, di disposizioni di legge — Non si estende alle prime il controllo della Corte sulle seconde.

N. 52 — Ordinanza 9 marzo 1976 » 341

Ordinamento giudiziario — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 70 — Rapporti interni agli uffici del pubblico ministero — Sussistenza di rapporti gerarchici — Delimita-

INDICE SOMMARIO

N. 1 — Sentenza 14 gennaio 1976 Pag. 7

Radiotelediffusione — Riserva allo Stato — Radiotelediffusione circolare a mezzo di onde elettromagnetiche — R.D. 27 febbraio 1936, n. 645, artt. 1, 166, 168, n. 5, 178 e 251; D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, artt. 1, 183 e 195 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Radiotelediffusione — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 213 — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Radiodiffusione — Legge 8 gennaio 1931, n. 234, art. 4; D.P.R. 5 agosto 1966, n. 1214, art. 8; D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 333 — Questioni proposte nei loro confronti — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Atti aventi forza di legge — D.P.R. 5 agosto 1966, n. 1214, art. 8 — Non ha forza di legge — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Norme contenenti mere definizioni tecniche non rilevanti ai fini del giudizio — Legge 8 gennaio 1931, n. 234, art. 4; D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 315 — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Radiotelediffusione — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 333 — Potere dell'Amministrazione fondato nell'art. 1 dello stesso decreto, già dichiarato illegittimo (con conseguente illegittimità dell'art. 195) — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità della questione.

Processo penale — Termini — Cod. proc. pen., art. 183 *bis*, terzo comma — Restituzione in termini per proporre il gravame e non anche per presentare i motivi — Assunta violazione dell'art. 3 (sotto il profilo della diversa ampiezza del potere di restituzione in termini del giudice dell'impugnazione rispetto a quello del giudice di primo grado) — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Adattamento alle speciali caratteristiche dei singoli procedimenti.

N. 49 — Sentenza 9 marzo 1976 Pag. 317

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questioni già decise dalla Corte — Riproposizione con argomentazioni nuove ed in considerazione della successiva evoluzione della disciplina della materia — Riesame.

Pignoramento — Retribuzione — Cod. proc. civ., art. 545, quarto ed ultimo comma, e D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, art. 1 — Crediti impugnabili — Disparità di trattamento tra pubblici e privati dipendenti nonché tra creditori degli uni e degli altri — Ragionevolezza — Non sono violati gli artt. 3 e 24, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Impiego pubblico ed impiego privato — Rispettive discipline — Graduale attenuazione delle differenze — Divergenze tuttora sussistenti (ad es., in materia di pignorabilità delle retribuzioni).

Pignoramento — Retribuzione — Crediti impignorabili — Cod. proc. civ., art. 545, quarto ed ultimo comma, e D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, art. 1 — Sottraggono all'azione esecutiva dei creditori la retribuzione dei pubblici dipendenti percepita per effetto ed in conseguenza dell'opera prestata — Non viola l'art. 28 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Responsabilità — Costituzione, art. 28 — Interpretazione — Consente regole particolari e diverse rispetto ai principi comuni in materia — Limiti.

| | |
|--|----|
| | |
| | 2 |
| | 88 |
| | |

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XLVI

1976

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

N. 59 — Sentenza 12 marzo 1976 Pag. 387

Lavoro — Agenti e rappresentanti di commercio — Legge 12 marzo 1968, n. 316, artt. 2, primo comma, e 9 — Iscrizione in un ruolo aperto e relativi requisiti — Disciplina, non comprime, l'esercizio dell'attività — Interessi tutelati — Impegni dello Stato, in tal senso, verso la Comunità economica europea — Non sono violati gli artt. 1, 4 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 60 — Sentenza 12 marzo 1976 » 391

Diritto d'autore — Legge 22 aprile 1941, n. 633, artt. 156 e 161 — Applicabilità di misure di interdizione e di sequestro — Sussistenza dei presupposti costituzionali — Espressa previsione di legge e qualificazione dell'ipotesi come delittuosa — Assunta violazione dell'art. 21, terzo comma, della Costituzione sotto il profilo che le disposizioni non sono contenute nella legge sulla stampa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Libertà di manifestazione del pensiero — Costituzione, art. 21, terzo comma — Interpretazione — Riferimento alla « legge sulla stampa » — Non dà vita ad un tipo speciale di riserva di legge — Non esclude che altri atti legislativi possano introdurre modifiche o disposizioni diverse rispetto alla medesima materia.

Stampa — Riserva di legge — Portata — Costituzione, art. 21, terzo comma — Interpretazione.

Libertà di manifestazione del pensiero — Costituzione, art. 21 — Interpretazione — Eventuale estensione della tutela anche al pensiero altrui sotto il profilo dell'informazione la quale abbia luogo senza o contro la volontà dell'autore — Impregiudicatezza.

N. 61 — Ordinanza 12 marzo 1976 » 399

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto — Legge 17 luglio 1942, n. 907, e successive modifiche (legge 3 gennaio 1951,